

AVVISO n.16164

05 Novembre 2010

**ETFplus – OICR
indicizzati**

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto dell'Avviso : iShares II
Oggetto : ETFplus – segmento OICR indicizzati – Inizio
negoziazione 1 ETF emesso da iShares II

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione a listino ufficiale: **ISHARES JPMORGAN \$ EMERGING MARKETS BOND** ISIN: **IE00B2NPKV68**

Tipo strumento: OICR APERTI INDICIZZATI
Tipo OICR: ETF (Exchange -Traded Fund)
Oggetto: INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data inizio negoziazione: 09-nov-10
Mercato di quotazione: Borsa - Comparto ETFplus
Segmento di negoziazione: OICR APERTI INDICIZZATI - CLASSE 1
Specialista: SUSQUEHANNA INTERNATIONAL SECURITIES LTD - IT274

SOCIETA' DI GESTIONE/SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: ISHARES II

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE E INFORMAZIONI PER LA NEGOZIAZIONE SULLA PIATTAFORMA TRADELECT

Vedi scheda riepilogativa

Disposizioni della Borsa Italiana

Dal giorno 09/11/2010 le quote/azioni dell'OICR indicato/i nella scheda riepilogativa verranno inserite nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Allegati:

- Scheda riepilogativa;
- Documento/i per la quotazione.

Scheda riepilogativa

<i>Denominazione/Long Name</i>	ISHARES JPMORGAN \$ EMERGING MARKETS BOND
<i>Codice ISIN</i>	IE00B2NPKV68
<i>Local Market TIDM</i>	IEMB
<i>Short name</i>	ETF IEMB ISH
<i>TIDM</i>	B3Q7
<i>Valuta di negoziazione</i>	EUR
<i>Exchange market size</i>	2500
<i>Differenziale massimo di prezzo</i>	2,00%
<i>Quantitativo minimo di negoziazione</i>	1
<i>Valuta denominazione</i>	USD
<i>Numero titoli</i>	9500000
<i>Numero titoli al</i>	02/11/2010
<i>Indice Benchmark</i>	JP MORGAN EMERGING MARKETS BOND GLOBAL CORE INDEX
<i>Natura indice Benchmark</i>	TOTAL RETURN
<i>TER -commissioni totali annue</i>	0,45%
<i>Dividendi (periodicità)</i>	MENSILI

Ammissione alle negoziazioni delle azioni del seguente comparto di

iShares II Plc

società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 85/611/CE, come modificata dalla Direttiva 88/220/CE, e dalle Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE

iShares JPMorgan \$ Emerging Markets Bond Fund

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 3 NOVEMBRE 2010

DATA DI VALIDITA' DELLA COPERTINA: 9 NOVEMBRE 2010

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI.....	3
1. PREMESSA.....	3
2. RISCHI.....	4
<i>Rischio di investimento.....</i>	<i>5</i>
<i>Rischio indice.....</i>	<i>5</i>
<i>Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni.....</i>	<i>5</i>
<i>Rischio di liquidazione anticipata o fusione di comparti.....</i>	<i>5</i>
<i>Rischio di cambio.....</i>	<i>6</i>
3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI.....	6
4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI.....	7
4.1 <i>Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato.....</i>	<i>7</i>
4.2 <i>Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento della Banca d'Italia e conversione.....</i>	<i>7</i>
4.3 <i>Modalità di negoziazione.....</i>	<i>8</i>
4.4 <i>Obblighi informativi.....</i>	<i>8</i>
4.5 <i>Altre Informazioni.....</i>	<i>9</i>
5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA.....	9
6. SPECIALISTI.....	10
7. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV) E DIVIDENDI.....	10
B) INFORMAZIONI ECONOMICHE.....	11
8. ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE.....	11
8.1 <i>Coefficiente di spesa complessivo.....</i>	<i>11</i>
8.4 <i>Oneri per le richieste di rimborso indirizzate alla Società.....</i>	<i>12</i>
8.5 <i>Regime Fiscale.....</i>	<i>12</i>
C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE.....	15
9. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO.....	15
10. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI.....	15

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 3-11-10

DATA DI VALIDITA' DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 3-11-10

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA

iShares JPMorgan \$ Emerging Markets Bond Fund è un comparto della iShares II Plc, società di investimento a capitale variabile a comparti multipli di diritto irlandese e registrata ai sensi del “*Companies Act 1963 to 2006*” (il “**Comparto**” e la “**Società**”). Il Comparto, a gestione passiva di tipo indicizzato, è anche denominato Exchange-Traded Fund o, in breve, ETF.

<u>Comparto</u>	<u>Valuta di riferimento del Comparto</u>	<u>Codice ISIN</u>
iShares JPMorgan \$ Emerging Markets Bond Fund	Dollaro USA	IE00B2NPKV68

La Società è conforme alla Direttiva Europea 85/611, come modificata dalla Direttiva 88/220, e dalle Direttive 2001/107/CE e 2001/108/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tali OICR indicizzati (replica dell'indice sottostante, generale inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto Informativo), consentono alle azioni del Comparto (le “Azioni”) di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEL COMPARTO

L'obiettivo della politica di investimento del Comparto ha come finalità quella di replicare passivamente l'indice di riferimento indicato nella tabella che segue (l'“**Indice**”) con l'obiettivo di eguagliarne il rendimento quanto più possibile (senza superarlo).

La Società ha stipulato un accordo di licenza d'uso con la società indicata nella tabella che segue (gli “**Index Provider**”) al fine di poter utilizzare l'Indice quale parametro di riferimento del Comparto.

L'Indice JPMorgan EMBI Global Core Index è un indice benchmark sui debiti dei mercati emergenti, ampio e diversificato, denominato in dollari USA, che replica il rendimento totale di titoli di debito esterni attivamente negoziati nei paesi dei mercati emergenti. La metodologia di tale indice è stata ideata con la finalità di distribuire i pesi di ciascun paese all'interno dell'Indice di Riferimento in modo da contenere la ponderazione dei paesi con una maggiore esposizione debitoria esistente riallocando tale parte di debito in eccesso ai paesi con minore esposizione debitoria esistente.

Al 25 ottobre 2010, l'Indice di Riferimento era composto dai seguenti 31 Paesi: Argentina, Belarius, Brasile, Bulgaria, Cile, Cina, Colombia, Costa d'Avorio, Croazia, Egitto, El Salvador, Ungheria, Indonesia, Iraq, Kazakistan, Libano, Lituania, Malesia, Messico, Panama, Perù, Filippine, Polonia, Federazione Russa, Serbia e Montenegro, Sudafrica, Turchia, Ucraina, Uruguay, Venezuela e Vietnam. Al 25 ottobre 2010, i cinque Paesi con la maggiore ponderazione nell'Indice di Riferimento erano Brasile, Federazione Russa (8,57%), Turchia (8,42%), Messico (8,26%) e Filippine (7,36%).

Quanto sopra rappresenta una breve descrizione dell'Indice; per ulteriori informazioni relative all'Indice o alle politiche di investimento si veda il prospetto informativo sezione "OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO".

La tabella di cui sotto, contiene delle informazioni sull'Indice di Riferimento del Comparto.

Comparto	Indice di riferimento	Codice dell'indice	Tipo Indice	Index Provider	Informazioni sugli Indici
iShares JPMorgan \$ Emerging Markets Bond Fund	JPMorgan EMBI Global Core Index	IEMB	Total Return	JP Morgan	www.jpmorgan.com

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il "Regolamento Emittenti") e successive modifiche (gli "Investitori Qualificati"), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le Azioni del Comparto (il "Mercato Primario") mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria Investitori Qualificati vengono definiti investitori retail (gli "Investitori Retail"). Tale categoria di investitori potrà acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato secondario (fatto salvo quanto successivamente precisato ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nel Comparto.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, completo e semplificato consolidato, e il presente documento di quotazione, prima di procedere all'investimento (il "Prospetto"). Inoltre,

si invitano gli investitori a leggere e a valutare il capitolo “Fattori di Rischio” del Prospetto, di cui si evidenziano alcuni punti di seguito.

Rischio di investimento

Un investitore potenziale deve sempre considerare che ogni investimento nel Comparto è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati e ad altri rischi inerenti un investimento in titoli. Non può esservi alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto.

Si invitano gli investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell’indice sottostante. Infatti, a causa della temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti l’Indice o in conseguenza di circostanze eccezionali, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell’Indice di riferimento in questione.

Inoltre, è opportuno evidenziare che l’aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere dell’Indice di riferimento possono comportare dei costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il “NAV”).

Infine, dal rendimento totale, generato dagli investimenti nel Comparto effettuati nei titoli componenti l’Indice, dovranno essere detratti determinati costi e spese che non sono inclusi nella determinazione dell’Indice.

La performance delle Azioni negoziate potrebbe quindi non riflettere esattamente quella dell’Indice.

Rischio indice

Non è possibile assicurare che l’Indice continui ad essere calcolato e pubblicato.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (inclusa la chiusura dei mercati sui quali il Comparto sia negoziato), la Società potrà sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, e, a sua volta, tale sospensione potrà ritardare o impedire il nuovo bilanciamento della composizione del portafoglio del Comparto.

In tutte le ipotesi sopra descritte e, comunque, in ogni caso in cui l’Indice di riferimento cessa di essere calcolato o pubblicato, l’investitore avrà diritto di (i) (ove possibile) vendere le azioni sui canali di borsa ovvero (ii) ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valere sul patrimonio del Comparto, come indicato nel successivo punto 4.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto del Comparto e l’emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni di qualunque classe del Comparto. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l’insieme delle Azioni del Comparto.

Rischio di liquidazione anticipata o fusione del Comparto

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto, la Società potrà liquidare anticipatamente il Comparto del Fondo ovvero procedere alla fusione di uno o più comparti come previsto dettagliatamente nel Prospetto a cui pertanto espressamente si rimanda.

Rischio di Cambio

Si evidenzia che l'investimento nelle Azioni del Comparto può essere soggetto a rischi di cambio derivanti dalla continua fluttuazione del rapporto di cambio tra la valuta dei titoli che compongono l'indice e la valuta di riferimento dell'investitore.

Inoltre, poiché i titoli sottostanti che compongono l'Indice del Comparto possono essere determinati in valute diverse dalla valuta di riferimento, il Comparto potrà essere influenzato favorevolmente o sfavorevolmente dalla normativa sul controllo dei cambi o dalle variazioni dei tassi di cambio tra le valute di riferimento e le altre valute. I tassi di cambio tra le valute sono determinati dall'offerta e dalla domanda nei mercati valutari, dalla bilancia dei pagamenti internazionali, dall'intervento dei governi, dalle speculazioni e da altri fattori politici ed economici.

Rischio nel caso di uso di derivati

La Società, nello svolgimento dell'attività di gestione del Comparto compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto ed in conformità con la normativa di riferimento e con il Prospetto, potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Tali strumenti si caratterizzano per una elevata complessità tecnica e grado di rischio che potrebbe determinare la parziale perdita del capitale investito e la possibilità di non vedere remunerato il proprio investimento.

Rischio di controparte nel caso di utilizzo di swap

In relazione all'eventuale uso di contratti di *swap* per replicare il valore dell'Indice esiste un rischio di controparte con riferimento al soggetto con cui lo swap è concluso.

Acquisto delle Azioni in Borsa e rendicontazione

Le Azioni del Comparto possono essere acquistate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli "Intermediari Autorizzati").

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 49 e 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. 6818, in data 27 ottobre 2010, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione delle Azioni del Comparto di cui al presente Documento di Quotazione presso il mercato ETFplus.

Per il Comparto la data di avvio delle negoziazioni verrà comunicata con un successivo avviso di Borsa.

Nella tabella che segue sono elencati gli altri mercati in cui sono negoziate le Azioni del Comparto con l'indicazione del relativo *market maker*.

Comparto	Altri Mercati di Quotazione	Market Maker per gli altri Mercati di Quotazione
iShares JPMorgan \$ Emerging Markets Bond Fund	London Stock Exchange Xetra	Flow Traders
	Borsa di Francoforte (Deutsche Börse)	Flow Traders Susquehanna

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI

4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni del Comparto esclusivamente sull'ETFplus attraverso gli Intermediari Abilitati, e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L'ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione.

L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'Investitore Privato una lettera di avvenuta conferma dell'operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un'adeguata identificazione della transazione.

4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento della Banca d'Italia e conversione

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana.

Tuttavia, ai sensi del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio adottato con Provvedimento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 è fatta salva – sia per gli investitori che acquistano le azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli intermediari abilitati, a valere sul patrimonio del relativo comparto.

Il rimborso avverrà esclusivamente in contanti secondo la procedura di seguito descritta.

Come descritto nel Prospetto, l'Investitore Privato potrà richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio del Comparto in qualsiasi giorno di valutazione, utilizzando l'apposito modulo e avvalendosi dell'attività di intermediazione dei seguenti soggetti:

- l'Investitore Qualificato, che ha acquistato le Azioni per conto dell'investitore nell'ambito del mandato di gestione conferitogli; o
- l'Intermediario Abilitato, che ha processato per conto dell'investitore gli ordini di acquisto e di vendita delle Azioni (in caso di acquisti

effettuati tramite canali di Borsa);

- l'Agente Amministrativo.

Per quanto riguarda le richieste di rimborso in contanti a valere sul patrimonio del Comparto, la Banca Depositaria provvederà, entro 4 Giorni Lavorativi successivi alla data di consegna delle Azioni da rimborsare sui conti intestati alla Società, a liquidare l'operazione e ad accreditare il corrispettivo del rimborso nei conti intestati all'Investitore Qualificato o Intermediario Abilitato presso Monte Titoli. Si rappresenta che in tal caso potrà essere applicata una commissione di rimborso pari al 3 % del valore attivo netto per azione come prevista nel Prospetto.

Si fa inoltre presente che in caso di richiesta di rimborso in contanti gli Intermediari Abilitati, a loro volta, non applicheranno commissioni di negoziazione ma esclusivamente delle commissioni di rimborso.

Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni in azioni di altri comparti.

4.3 Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento OICR indicizzati, classe 1 dalle 9,00 alle 17,25. La quotazione del Comparto su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Abilitati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190, gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Retail, quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l'esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all'art. 53, comma 6 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni del Comparto non è consentita l'immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

In particolare sono stabilite le condizioni di negoziazione ai sensi dell'Articolo IA. delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana (il "Regolamento di Borsa").

4.4 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui ai capitoli 9 e 10 del presente documento di quotazione, la Società, (o tramite il suo rappresentante debitamente nominato), comunica a Borsa Italiana entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore del patrimonio netto del Comparto;

- il numero di Azioni in circolazione del Comparto.

Le informazioni di cui sopra, sono inoltre pubblicate sul sito Internet della Società all'indirizzo www.ishares.com.

Con riferimento al Comparto, la Società si impegna a comunicare a Borsa Italiana l'entità del dividendo, la sua data di stacco, nonché la data di pagamento. Tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione *ex dividendo* deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Consob 11971.

4.5 Altre Informazioni

Le Azioni del Comparto sono state ammesse alle negoziazioni nei paesi indicati nella precedente tabella. Conseguentemente a tale quotazione, le Azioni sono state dematerializzate ed immesse nel relativo sistema di gestione accentrata, tramite CREST.

Le Azioni del Comparto non potranno essere rappresentate da certificati rappresentativi delle stesse, ai sensi di quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del D. Lgs 24 giugno 1998 n. 213, nonché dagli articoli 11 e 16 del Regolamento Congiunto Consob/Banca d'Italia recante la Disciplina dei Servizi di Gestione Accentrata, di Liquidazione, dei Sistemi di Garanzia e delle Relative Società di Gestione del 22 Febbraio 2008.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA
--

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti Internet degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Retail per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via Internet, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante Internet ai sensi dell'art. 53, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 29 ottobre 2007, n. 16190.

L'utilizzo della compravendita via Internet non comporta variazione degli oneri descritti al successivo punto 10 del presente documento di quotazione.

Le richieste di rimborso possono essere trasmesse anche tramite tecniche di comunicazione a distanza, come precedentemente definite. In tal caso, le domande di rimborso, inoltrate in un giorno non Lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno Lavorativo successivo e verranno processate unitamente a quelle ricevute in tale giorno Lavorativo. La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata in via telematica in alternativa a quella scritta con possibilità per l'investitore di acquisirne evidenza su supporto duraturo.

6. SPECIALISTI

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, gli operatori specialisti (gli "Specialisti"), si sono impegnati a sostenere la liquidità delle Azioni del Comparto sul ETFplus.

Gli Specialisti dovranno, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro di una percentuale superiore al quanto stabilito dalla Borsa Italiana con apposito provvedimento.

Nel Regolamento di Borsa e nelle istruzioni allegate la Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta, nonché le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

L'impresa di investimento Susquehanna International Securities Limited con sede legale in 4th Floor, Georges Dock House, IFSC, Dublino 1, Irlanda è stata nominata quale Specialista per le negoziazioni delle Azioni del Comparto sull'ETFplus in Italia.

<u>Comparto</u>	<u>Specialista</u>
iShares JPMorgan \$ Emerging Markets Bond Fund	Susquehanna

7. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV) E DIVIDENDI

Durante lo svolgimento delle negoziazioni la Deutsche Borse calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice. Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con il NAV indicativo. Il valore del patrimonio netto (NAV) del Comparto è calcolato quotidianamente dalla Società.

Nella tabella sottostante sono indicati i codici relativi all'iNAV del Comparto calcolati dai primari info-providers e le relative pagine web in cui accedere alle informazioni.

<u>Comparto</u>	<u>Codice Bloomberg iNAV</u>	<u>Codice Reuters iNAV</u>	<u>Web Page</u>
iShares JPMorgan \$ Emerging Markets Bond Fund	INAVJPE (EUR)	JPEMEUR=INAV	www.ishares.com

La politica di distribuzione dei proventi dell'attività di gestione sarà effettuata secondo

la tempistica di cui alla seguente tabella. Per ulteriori informazioni relative alla distribuzione dei dividendi, si rinvia al Prospetto Informativo Completo.

<u>Comparto</u>	<u>Distribuzione</u>
iShares JPMorgan \$ Emerging Markets Bond Fund	Mensile

L'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

8. ONERI A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

8.1 Coefficiente di spesa complessivo

Gli oneri e la tassazione applicabile al Comparto sono indicati nel Prospetto a cui si rimanda per una più completa trattazione. In sintesi, si rappresenta che la Società adotta una struttura commissionale che prevede che il Comparto applichi tutte le commissioni, i costi e le spese ad esso imputabili in forma di commissione unica fissa (il "Coefficiente di Spesa Totale" o "TER") come meglio specificato indicato nel Prospetto. Il TER del Comparto, calcolato e maturato giornalmente dal NAV corrente del Comparto ed è versato alla fine di ogni mese, è indicato nella tabella che segue:

<u>Comparto</u>	<u>Coefficiente di Spesa Complessivo (TER)</u>
iShares JPMorgan \$ Emerging Markets Bond Fund	0,45 %

Le commissioni di gestione indicate dal Prospetto semplificato sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

8.2 Le commissioni degli Intermediari Abilitati

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito Internet che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

8.3 Eventuali ulteriori costi

E' possibile un ulteriore costo, a priori non quantificabile, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto dell'azione nel medesimo istante.

8.4 Oneri per le richieste di rimborso indirizzate alla Società

In condizioni normali, nessuna commissione di rimborso sarà applicata dalla Società agli investitori fatta eccezione per le commissioni di cui alle richieste di rimborso in contanti a valere sul patrimonio del comparto (si veda al riguardo il punto 4).

8.5 Regime Fiscale

Il regime fiscale che viene di seguito descritto è quello in vigore in Italia al momento della pubblicazione del Prospetto. Eventuali variazioni che interverranno in futuro saranno comunicate agli Azionisti se previsto dalla legislazione vigente.

(a) Principi generali - Sintesi

In capo a soggetti non imprenditori le Azioni possono generare due distinte categorie di reddito: (a) redditi di capitale e/o (b) redditi diversi (plusvalenze/minusvalenze). Per entrambi è prevista la **tassazione nella misura definitiva del 12.5%** secondo le modalità e al ricorrere dei presupposti discussi nei successivi paragrafi,.

Al verificarsi dei presupposti per l'inclusione dei redditi derivanti da tali strumenti finanziari nell'ambito della categoria dei redditi di impresa, la tassazione segue le regole specificamente previste, a tali fini, dalle vigenti disposizioni come di seguito specificato.

(b) Redditi di capitale

(b.1) Ritenuta – misura e titolo (acconto o imposta)

I proventi (redditi di capitale) derivanti dalla partecipazione ad organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) di diritto estero, conformi alle Direttive Comunitarie, situati - tra gli altri - in Stati membri dell'Unione Europea, e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, sono tassati con una ritenuta del 12.5% ai sensi dell'art. 10-ter, comma 1 della L. 23 marzo 1983 n. 77, così come modificato dall'art. 8, comma 5, del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461.

La ritenuta del 12.5% è applicata a titolo di acconto delle imposte sui redditi se le azioni ed i proventi vengono rispettivamente acquistate e conseguiti da: i) imprenditori individuali residenti in Italia, se le azioni sono relative all'impresa; ii) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi); iii) società ed enti di cui alle lettere a) e b)

dell'art. 73 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi e iv) stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società ed enti di ogni tipo, compresi i trust, non residenti nel territorio dello Stato. In tutte le altre ipotesi la ritenuta è effettuata a titolo di imposta.

Sono previste specifiche esclusioni dalla ritenuta, applicabili in base alle caratteristiche soggettive dell'investitore, ad esempio nel caso di gestioni patrimoniali individuali per le quali si sia optato per il regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 461/1997, fondi pensione, fondi immobiliari, OICVM di diritto nazionale.

(b.2) Ritenuta – base imponibile e modalità di prelievo

La ritenuta è operata sull'importo dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione alla Società e su quelli compresi nella differenza tra il valore di cessione o di riscatto delle azioni ed il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle stesse, da determinarsi avendo riguardo al NAV per Azione pubblicato sul quotidiano indicato nel successivo paragrafo o attraverso modalità alternative che siano appropriate ed idonee a garantire un'agevole consultabilità della fonte e la pubblicità dell'informazione come previsto nel paragrafo 8..

L'Agenzia delle Entrate, con la Risoluzione n. 139/E del 7 maggio 2002, ha fornito chiarimenti in merito all'individuazione del soggetto chiamato ad operare la ritenuta sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione o realizzati al momento della cessione o del riscatto degli Exchange Traded Funds.

In particolare, l'Agenzia delle Entrate ha stabilito che in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'articolo 10-ter, comma 1, della legge n. 77 del 1983 debba essere applicata dall'intermediario finale (i.e. l'Intermediario Abilitato) e non dal soggetto (eventualmente) incaricato del pagamento ovvero della negoziazione o riacquisto delle Azioni (i.e. la banca corrispondente), in quanto tale intermediario finale è l'unico soggetto coinvolto nell'incasso dei flussi di cassa relativi a proventi periodici o a negoziazioni. Infatti:

- (i) le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgono la banca corrispondente, dato che
 - (i) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A., in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa;
 - (ii) la società Monte Titoli accredita tali proventi agli Intermediari Abilitati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR detenute dagli stessi per conto dei propri clienti; e
 - (iii) gli Intermediari Abilitati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione

della base imponibile sarà il NAV per Azione pubblicato sul quotidiano indicato nel successivo paragrafo o attraverso modalità alternative che siano appropriate ed idonee a garantire un'agevole consultabilità della fonte e la pubblicità dell'informazione come previsto nel paragrafo 8.

(c) *Redditi diversi (plusvalenze/minusvalenze)*

Sulle plusvalenze realizzate in occasione della negoziazione o del riscatto delle Azioni, da parte di investitori per i quali tali redditi non si qualificano come “di impresa” ai sensi delle disposizioni fiscali, si applica l'imposta sostitutiva del 12,5% secondo le modalità previste dagli artt. 67 e 68 del TUIR e dal D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461; in capo ai predetti soggetti, eventuali minusvalenze assumono rilevanza secondo i criteri previsti dalle medesime disposizioni di cui sopra. Possono trovare applicazione regimi specifici previsti dalle disposizioni vigenti per talune tipologie di investitori.

Nel caso di soggetti per i quali tali redditi si qualificano come “di impresa”, la tassazione segue le regole fiscali previste per quest'ultima categoria di reddito.

(d) *Successione e donazione*

In caso di trasferimento delle Azioni a seguito di successione *mortis causa* o di donazione, il valore delle Azioni trasferite concorre alla determinazione del valore globale dei beni e dei diritti oggetto di trasferimento, sul quale si applicano le seguenti imposte secondo le regole e alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni, e fatte salve eventuali esenzioni ivi contemplate:

- (i) imposta del 4% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, l'importo di euro 1.000.000, se il trasferimento avviene nei confronti del coniuge e dei parenti in linea retta;
- (ii) imposta del 6% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, l'importo di euro 100.000, se il trasferimento avviene nei confronti dei fratelli e delle sorelle;
- (iii) imposta del 6%, se il trasferimento avviene nei confronti di altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado;
- (iv) imposta dell'8%, in tutti gli altri casi.

E' inoltre prevista una franchigia di euro 1.500.000 se il trasferimento avviene nei confronti di portatori di handicap riconosciuto grave ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo, la Società pubblica il NAV del Comparto su “il Sole24Ore” e sul sito internet www.ishares.com.

Per ulteriori informazioni, si rimanda al titolo “Amministrazione dei Comparti” del Prospetto completo.

10. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito Internet della Società all'indirizzo: www.ishares.com e (ii) sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo: www.borsaitaliana.it nonché messi a disposizione degli Intermediari Abilitati:

- Il Prospetto, completo e semplificato consolidato della Società nell'ultima versione vigente;
- il Documento di quotazione;
- l'ultima relazione annuale, e relazione semestrale, ove redatta (che viene pubblicata esclusivamente sul sito www.ishares.com).

I documenti di cui sopra sono messi a disposizione del pubblico nella versione in lingua italiana, recante l'attestazione che i documenti sono traduzioni fedeli di quelli originali.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente, e comunque entro 5 giorni dalla ricezione della richiesta addebitando eventuali spese di spedizione.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine la Società pubblicherà su “IlSole24Ore”, entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto pubblicato, con l'indicazione della relativa data di riferimento.

* * *

iShares II plc

per delega dei Legali Rappresentanti

Avv. Massimo Trentino

